

## SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Piazza G. Deledda, 1 72100 BRINDISI

Tel. 0831 452070 – Fax 0831 551203

Codice fiscale 91071330749

XXII DISTRETTO SCOLASTICO

[bric81600b@istruzione.it](mailto:bric81600b@istruzione.it) [bric81600b@pec.istruzione.it](mailto:bric81600b@pec.istruzione.it)

<https://www.icparadisotuturano.edu.it>



**Al Collegio dei Docenti  
dell'I.C. Paradiso-Tuturano**

**e p.c. Al Consiglio di Istituto  
Alla DSGA  
Al Personale ATA  
Agli ATTI**

I.C. "PARADISO-TUTURANO" - BRINDISI  
Prot. 0007230 del 03/10/2022  
II (Uscita)

**Oggetto:** Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante l'applicazione, la verifica e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – A.S. 2022/2023 e triennio di riferimento

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

#### VISTI

- La legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, i commi 12-19;
- La legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, il comma 7;
- Il vigente P.T.O.F. d'Istituto;
- Il Decreto Legislativo n. 60/2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica e il sostegno della creatività;
- Il Decreto Legislativo n. 62/2017, recante norme sugli esami di Stato per il primo e secondo ciclo;
- Il Decreto Legislativo n. 66/2017, recante norme sulla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- Il DM 254/2012 recante le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- Il D.M. 1/8/2017 n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017 n. 910, recante “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;
- La Raccomandazione europea del 22 maggio 2018;
- L'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- La legge 92 del 20/08/2019, recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;
- L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione Di Covid 19;

- L'Ordinanza Ministero Salute 22 giugno 2021;
- La Legge 17 giugno 2021, n. 87;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, in cui è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche ed anche predisporre un Piano scolastico per la didattica digitale integrata
- Il Decreto Ministeriale 89 con allegate le Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata;
- Le Linee Guida di Istituto per la Didattica a Distanza Integrata (DDI) approvate dal Collegio dei Docenti in data 2 settembre 2020 e pubblicate nel sito dell'I.S.;
- Il D.L. n.22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020 che ha stabilito che il personale docente è obbligato ad assicurare le prestazioni didattiche a distanza secondo le modalità di organizzazione, i tempi di erogazione e gli strumenti previsti dal dirigente scolastico di concerto con gli organi collegiali;

### **RITENUTO CHE IN CASO DI NECESSITÀ**

- L'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche, e dalle eventuali esigenze sanitarie;

### **TENUTO CONTO**

- Delle delibere del Collegio dei Docenti;
- Delle delibere del Consiglio d'Istituto;
- Delle esigenze che questa complessa istituzione scolastica impone;
- Qualora presenti, delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio, nonché dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello stesso
- Della necessità di revisione del Rapporto di AutoValutazione (RAV) d'Istituto;
- Delle esigenze di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza (disciplinari e trasversali);
- Degli esiti positivi delle modalità di insegnamento/apprendimento che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;
- Dei positivi risultati delle prove INVALSI.

### **CONSIDERATE**

- Le criticità rilevate nel corso degli anni scolastici precedenti dai Consigli di Classe in riferimento al comportamento ed ai risultati di apprendimento registrati nelle classi.

### **ATTESO CHE**

- L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
  - a) metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
  - b) modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;

- c) situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
- d) approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

## RITENUTO

- Di dover richiamare integralmente le considerazioni e le indicazioni già espresse in diverse sedute del Collegio dei Docenti in merito alle responsabilità di tutti nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, siano essi titolari di bisogni educativi comuni o speciali, entro il termine delle ordinarie attività didattiche anche attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento adeguati.

## RITENUTI FONDAMENTALI

Gli obiettivi strategici qui sintetizzati:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- j) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- k) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- l) definizione di un sistema di orientamento.

## AL FINE

- di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica che si esplica nelle delibere ed atti

- propedeutici posti in essere dagli organi collegiali della scuola;
- di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto all'apprendimento e al successo formativo).

## **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

per l'applicazione e la concreta realizzazione delle attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione dichiarate nel PTOF.

### **VISION**

#### **Sacralità della Scuola, come Tempio di Crescita Personale, di Cultura e di Custodia e sviluppo dei Valori dell'Umanità.**

- Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento e Cura", che si occupa del benessere di giovani e adulti che ne fanno parte, e che fornisce anche strumenti per l'apprendimento permanente.
- Scuola come luogo di sviluppo della Dimensione Umana: formare persone consapevoli, attente alla comunità umana, rispettose della diversità, solidali con i propri simili, corresponsabili del pianeta che li ospita, rispettose delle persone e della Natura, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni, capaci di valorizzare il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Scuola come luogo di tutela del Valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona e del Rispetto degli esseri viventi e di ogni cultura, all'insegna del rifiuto di ogni forma di discriminazione.

### **MISSION**

- Contribuire allo Sviluppo della comunità e sostenerlo, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi.
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali che, articolati attraverso adeguate attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo condiviso ed efficace.
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva, con particolare riguardo all'Educazione alla Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità ambientale, alla Consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, al significato autentico della partecipazione "politica" alla vita della comunità.
- Strutturare la Continuità e l'Orientamento come attività educative e formative, così da permettere a studenti e studentesse di sentirsi "accompagnati" nel proprio percorso di crescita scolastica ed umana, nel rispetto delle caratteristiche cognitive di ciascuno, insieme a ritmi di apprendimento e talenti personali.
- Favorire Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico- per la comunità per promuovere iniziative migliorative nel rispetto dei ruoli.

In questa ottica, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, pur essendo comuni a tutte le istituzioni scolastiche, contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività

della scuola chiamano in causa tutti. Solo in questo modo il Piano, da mero adempimento, diventa reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica e dal canto suo, il Collegio dei Docenti è tenuto a rivedere, ampliare o correggere quanto pianificato e dichiarato nel PTOF del triennio appena concluso, tenendo conto di eventuali sopravvenute esigenze.

Inoltre, per una consapevolezza quanto più ampia possibile, e per favorire la collaborazione da parte dell'intera Comunità scolastica dell'I.C. Paradiso-Tuturano, si richiama quanto di seguito.

## **FINALITÀ DELL'ISTITUTO**

La finalità del PTOF si sostanzia con le finalità perseguite dall'Istituto:

- le attività curricolari ed extracurricolari previste devono inserirsi in un quadro unitario, coerente e organico;
- l'Offerta Formativa prevista deve tener conto della ciclicità triennale del PTOF;
- l'eventuale revisione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nei RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla *VISION* e *MISSION* dell'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale dell'istituzione scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo conto dei seguenti indirizzi:
  - ✓ promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano;
  - ✓ offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni;
  - ✓ diffondere la conoscenza - sia all'interno che all'esterno dell'Istituto - delle buone pratiche e dei punti caratterizzanti l'Istituto;
  - ✓ costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
  - ✓ integrare e diffondere le possibilità offerte dalle Nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea;
  - ✓ privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale;
  - ✓ promuovere l'educazione interculturale, anche migliorando l'apprendimento delle lingue straniere, anche con apertura internazionale.

## **ATTIVITÀ DELLA SCUOLA**

Le attività della scuola trovano il loro fondamento in attività di programmazione e progettazione condivise, e si ispirano alle seguenti azioni:

- promuovere attività metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali;
- promuovere azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza, nonché di abilità e conoscenze, e il raggiungimento degli obiettivi programmatici;

- promuovere azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV e inseriti nel Piano di Miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- promuovere azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali e unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- promuovere azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa;
- individuare e sviluppare aree di intervento didattico e/o organizzativo che possono essere strutturate con successo o essere implementate attraverso la valorizzazione delle risorse;
- favorire, in via prioritaria, un clima relazionale e di apprendimento fondato sul benessere;
- favorire la più ampia inclusione, in modo tale che sia intesa non soltanto come l'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico, ma che sia anche dotata di significato e di senso, pienamente inclusivo, e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità e delle potenzialità di ciascuno (Piano di inclusione) ai sensi del D.Lvo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- qualificare il percorso formativo delle studentesse e degli studenti allo scopo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze dei giovani, rispettandone i tempi, gli stili e i molteplici profili cognitivi, in modo da contrastare diseguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- riconfermare gli ottimi risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- implementare la realizzazione di azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

### **ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI**

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dai RAV, l'aggiornamento del PTOF dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale.

A tal fine si ritiene necessario:

- consolidare i percorsi relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di potenziamento, ecc. );
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive;
- attuare i PDP e i PEI con il concorso di tutti gli insegnanti;
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti;
- promuovere modalità didattiche e metodologiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza;
- garantire il benessere psicologico di tutti gli allievi anche mediante la collaborazione con esperti quali psicologi o psicopedagogisti;
- incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social-media e della rete;
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia;
- riconfermare i progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline in ogni quadrimestre e la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise;
- promuovere le competenze degli studenti in aree trasversali e di supporto allo sviluppo della cultura: motricità, musica, arte, teatro, ...;

- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto e progettualità specifica;
- valutare l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio, qualora coerenti con il PTOF d'Istituto;
- pianificare percorsi di Orientamento;
- predisporre strumenti di progettazione e di valutazione condivisi;
- predisporre piani di intervento personalizzati, anche per classi parallele, per il recupero delle competenze di base di quegli alunni che a causa del protrarsi del ricorso alla DAD nel precedente anno scolastico, hanno mostrato particolari fragilità anche psicologiche;
- predisporre eventuali piani di intervento per il recupero di quegli alunni che hanno frequentato saltuariamente.

## **ASPETTI CONTENUTISTICI**

Si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà, anche attraverso le attività di seguito esplicitate:

- Progetti di educazione artistica, motoria, musicale, teatrale, ...
- Apprendimento di lingue straniere, facendo ricorso ove possibile alla metodologia CLIL e ampliando le opportunità di conseguire certificazioni internazionali
- Potenziamento e sviluppo delle competenze in lingua italiana
- Potenziamento e sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle capacità di *problem solving* e del pensiero logico-critico
- Potenziamento delle competenze nell'uso corretto (sia sociale che tecnico) delle tecnologie
- Sistematiche attività di recupero
- Organizzazione di iniziative di formazione per gli studenti (conoscenza delle procedure di primo soccorso, cultura della sicurezza, ...).

## **SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

L'Istituzione scolastica, declinata nelle sue varie componenti, ha come obiettivo unitario la realizzazione del PTOF, prima di tutto ponendo studentesse e studenti al centro della propria attenzione educativa, ma anche affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie azioni educative e formative.

Le scelte della scuola sono improntate ai criteri di efficacia ed efficienza, e a tale scopo si prevede:

- ✓ funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- ✓ monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- ✓ valorizzazione del personale;
- ✓ condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- ✓ attenzione costante ai bisogni di studentesse e studenti;
- ✓ uso diffuso del sito web quale "luogo" e mezzo delle comunicazioni istituzionali;
- ✓ uso diffuso del registro elettronico già in uso per la gestione on-line di assenze, ritardi, voti anche per le comunicazioni scuola-famiglia;
- ✓ adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.

## **FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**

Tenuto conto degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione debba tendere a:

- ✓ privilegiare le attività in rete, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;
- ✓ promuovere e valorizzare percorsi di autoformazione, di ricerca-azione condotti da docenti

- di comprovata competenza;
- ✓ avere come filoni prioritari di formazione:
  - ❖ innovazione tecnologica e metodologica;
  - ❖ didattica per competenze;
  - ❖ curricula di cittadinanza, sicurezza e legalità;
  - ❖ competenze nella didattica inclusiva e BES

Si ritiene inoltre necessario:

- ✓ rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'Istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- ✓ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da:
  - ❖ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curriculum del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum d'Istituto);
  - ❖ superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;
  - ❖ operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
  - ❖ monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni fragili;
  - ❖ implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
  - ❖ migliorare il sistema di socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
  - ❖ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
  - ❖ migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
  - ❖ migliorare gli ambienti di apprendimento;
  - ❖ sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
  - ❖ valorizzare il personale docente e ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità;
  - ❖ operare per il miglioramento continuo del clima relazionale e del benessere organizzativo.

L'Animatore digitale ed il Team digitale supporteranno le azioni dei docenti relativamente all'innovazione tecnologica, nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo. Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all'uso consapevole e competente della tecnologia.

## **CONCLUSIONI**

Quanto sopra narrato costituisce piattaforma di lavoro per la eventuale revisione ed integrazione del PTOF.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente ATTO DI INDIRIZZO in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni.

La Dirigente Scolastica  
Angela CITIOLO  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993